



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Introduzione a RDA

Resource Description and Access

Lo standard di metadattazione
per l'era digitale

di
Mauro Guerrini

Resource Description and Access

Biblioteconomia e scienza dell'informazione

CARLO BIANCHINI
MAURO GUERRINI

INTRODUZIONE A RDA



EDITRICE BIBLIOGRAFICA

Come cambia la rete di fronte all'evoluzione del web semantico e dei linked data? Quali sono le migliori pratiche di applicazione realizzate in ambito bibliotecario e dei beni culturali? Una panoramica aggiornata su un universo in rapido mutamento.

Il volume tratta i temi fondamentali del web semantico e dei linked open data, presenta la terminologia specifica, i linguaggi di metadatazione, l'uso delle ontologie nel web semantico, descrive come formulare, collegare e pubblicare i metadati nel web.

Analizza inoltre i livelli di qualità dei dati in relazione a informazione, accesso e servizi affinché l'informazione sia del web e non solo sul web. Scritto in un linguaggio che concilia rigore scientifico e chiarezza espositiva, si rivolge agli studenti di scienze della biblioteca e dell'informazione, ai bibliotecari, agli archivisti, ai conservatori di musei, alle agenzie che creano i dati e a tutti coloro che si occupano di strutturare l'informazione per la diffusione nel web. Correda il volume un utile e ampio glossario di termini tecnici.

Mauro Guerrini è professore di Biblioteconomia all'Università di Firenze. Attualmente è membro della Commissione Classificazione dell'IFLA. Dirige la rivista "Jlis.it" e fa parte del comitato scientifico di "Cataloging & classification quarterly", "AIB studi" e "Biblioteche oggi". Autore di diversi volumi, coordina scientificamente la traduzione italiana di RDA.

Tiziana Possemato ha conseguito i diplomi di archivista e di bibliotecario alla Scuola Vaticana e il master biennale in Catalogazione all'Università di Firenze. Dopo aver svolto la professione bibliotecaria, attualmente si occupa di sistemi informatici per la gestione di biblioteche e archivi per la società @Cult.

ISBN 978-88-7075-830-6



9 788870 758306

EURO 27,00

8

M. GUERRINI - T. POSSEMATO

LINKED DATA PER BIBLIOTECHE, ARCHIVI E MUSEI



Biblioteconomia e scienza dell'informazione

**MAURO GUERRINI
TIZIANA POSSEMATO**

LINKED DATA PER BIBLIOTECHE, ARCHIVI E MUSEI



EDITRICE BIBLIOGRAFICA

Biblioteconomia e scienza dell'informazione

MAURO GUERRINI - CARLO BIANCHINI

MANUALE RDA



EDITRICE BIBLIOGRAFICA

JLIS.it | JLIS.it

leo.cineca.it/index.php/jlis/

App http://opac.unifi... Facebook Google Traduttore Assorbire in Sin... UniFI - Comunica Gmail Speedtest

JLIS.it


Italian Journal of Library, Archives and Information Science
Rivista italiana di biblioteconomia, archivistica e scienza dell'informazione

HOME ABOUT REGISTER ISSUES THESIS ABSTRACTS BOARD SUBMISSION

Home > Vol. 7, No. 2 (2016)

JLIS.it

JLIS.it, Italian Journal of Library, Archives, and Information Science, is an academic journal of international scope, peer-reviewed and open access, aiming to value international research in Library, Archives and Information Science. Contributions in LIS, Library and Information Science, are welcome.



News & online first

News: Sulle recenti dimissioni di Solimine, Guerrini, Bellingeri, Matthiae e Roncaglia

Lo scorso 27 maggio 2016, in protesta contro le scelte fatte per il recente bando per 500 funzionari MiBACT, che ne prevede, invece, solamente 25 nel settore biblioteche, si sono dimessi Giovanni Solimine, dal Consiglio Superiore per i Beni culturali e Paesaggistici, e tutti i componenti il Comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali: Mauro Guerrini (Presidente), Luca Bellingeri (Vicepresidente), Paolo Matthiae e Gino Roncaglia.

La Redazione di JLIS.it condividendo le ragioni di tale decisione, ritiene opportuno di rendere pubblici le ragioni delle dimissioni inviate al Ministro, On. Dario Franceschini, nonché la risposta del Ministro stesso.

Posted: 2016-06-05 [More...](#)

Vol. 7, No. 2 (2016): RDA, Resource Description and Access: The metamorphosis of cataloguing

editors Carlo Bianchini and Mauro Guerrini

FONT SIZE

LANGUAGE
Select Language

Journal Help

USER
Username
Password
 Remember me

JOURNAL CONTENT
Search
Search Scope

Browse

- By Issue
- By Author
- By Title
- By Sections
- By Identify Types
- Other Journals

MASTER & PHD THESES

LECTIO MAGISTRALIS

Questo sito utilizza un cookie tecnico per consentire la corretta navigazione. Confermando accetti il suo utilizzo. Se vuoi saperne di più e leggere come disabilitarne l'uso, consulta [l'informativa estesa](#)

Windows taskbar: JLIS.it | JLIS.it - Goo... Posta inviata - maur... Malwarebytes Anti-... 01_RDA_Introduzio... 12:57 18/06/2016

http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/RDA_Traduzione_ICCU_5_Novembre_REV.pdf

The image shows a screenshot of a PDF document displayed in a web browser. The browser's address bar shows the URL: www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/RDA_Traduzione_ICCU_5_Novembre_REV.pdf. The document content is centered on a white background and includes the following text:

Developed in a collaborative process led by the Joint Steering Committee for Development of RDA (JSC), representing the American Library Association, the Australian Committee on Cataloguing, the British Library, the Canadian Committee on Cataloguing, CILIP: Chartered Institute of Library and Information Professionals, Deutsche Nationalbibliothek, and the Library of Congress

R | D | A
RESOURCE DESCRIPTION & ACCESS

Version April 2014

Edizione Italiana

a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane
e per le informazioni bibliografiche

The browser's taskbar at the bottom shows various application icons, including Internet Explorer, Google Chrome, and Microsoft Word. The system tray on the right indicates the time as 17:16 on 09/11/2015.

https://access.rdatoolkit.org/

The screenshot shows a web browser window displaying the RDA Toolkit homepage. The browser's address bar shows the URL <https://access.rdatoolkit.org>. The page features a dark blue header with the RDA Toolkit logo and navigation tabs for 'RDA', 'Strumenti', and 'Risorse'. A search bar is located in the top right corner. The main content area is titled 'COMINCIAMO CON IL TOOLKIT RDA!' and 'È FACILE COME ...'. It includes sections for 'Accedi al tuo abbonamento', 'Crea un profilo utente', and 'Naviga o cerca'. A left sidebar contains a detailed table of contents for the RDA [IT] manual, listing sections from 'Prefazione' to 'Identificazione dei concetti'. The Windows taskbar at the bottom shows several open applications, including Mozilla Firefox, Outlook, and a presentation software.

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

RDA Toolkit

https://access.rdatoolkit.org

Più visitati https://translate.googl... Save to Mendeley

RDA TOOLKIT
RESOURCE DESCRIPTION & ACCESS

RDA Strumenti Risorse

Ricerca veloce in RDA ID utente Password

- RDA [IT]

- Prefazione
- Sommario RDA
- + 0: Introduzione
- Sezione 1: Registrazione degli Attributi di Manifestazione e Item
 - + 1: Linee guida per la registrazione degli attributi di manifestazioni e item
 - + 2: Identificazione di manifestazioni e item
 - + 3: Descrizione dei supporti
 - + 4: Informazioni sull'acquisizione e sull'accesso
- Sezione 2: Registrazione degli Attributi di Opera ed Espressione
 - + 5: Linee guida per la registrazione degli attributi di opere ed espressioni
 - + 6: Identificazione di opere ed espressioni
 - + 7: Descrizione del contenuto
- Sezione 3: Registrazione degli Attributi di Persona, Famiglia ed Ente
 - + 8: Linee guida per la registrazione degli attributi di persone, famiglie ed enti
 - + 9: Identificazione delle persone
 - + 10: Identificazione delle famiglie
 - + 11: Identificazione degli enti
- Sezione: 4 Registrazione degli Attributi di Concetto, Oggetto, Evento e Luogo
 - 12: Linee guida per la registrazione di concetti, oggetti, eventi e luoghi
 - 13: Identificazione dei concetti

Informazioni su | Help | Feedback

COMINCIAMO CON IL TOOLKIT RDA!

È FACILE COME ...

Accedi al tuo abbonamento

Se il nome dell'istituzione alla quale appartieni è visibile nell'angolo a destra della parte superiore dello schermo, ciò significa che sei già entrato nel tuo abbonamento. In caso contrario, inserisci il tuo ID utente e la tua Password nei campi "login".

Crea un profilo utente

Il passo successivo è quello di creare un Profilo Utente facendo clic sul tasto: "Crea". Se hai già creato un Profilo Utente, inserisci il nome del tuo profilo utente e la tua password nei campi "login". I solo-user entrano automaticamente nel loro Profilo Utente nel momento in cui accedono al loro abbonamento.

Naviga o cerca

Nell'etichetta RDA sulla sinistra, fai clic sul segno + per espandere e navigare nell'indice di RDA. Nell'etichetta Strumenti puoi navigare nel set di elementi RDA, come pure nei flussi di lavoro e nelle mappature. Per effettuare una ricerca solo in RDA utilizza il campo in alto "RDA ricerca rapida", per la ricerca in RDA e in altri documenti, utilizza "Ricerca Avanzata".

HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

- Per visitare la nostra Guida Tecnica rapida, fai clic sul link "Aiuto", posto nell'angolo a sinistra della parte inferiore dello schermo
- Richiesta di assistenza
- Per un quadro d'insieme di RDA: Resource Description and Access e del Toolkit RDA – e anche per creare un Profilo Utente, navigare o cercare, utilizzare i flussi di lavoro e le mappature, e avvalerti delle tue conoscenze di AACR2 e MARC come accesso alla catalogazione in RDA, iscriviti al webinar gratuito RDA Toolkit Essentials (=Linee essenziali sul Toolkit RDA), oppure guarda uno dei video dei precedenti webinar.

ITA 19:48 25/05/2016

RDA Toolkit

https://access.rdatoolkit.org

Benvenuto, mauro guerrini
Italian Translation Team

RDA Strumenti Risorse

- RDA [IT]
Prefazione
Sommaro RDA
+ 0: Introduzione
+ Sezione 1: Registrazione degli Attributi di Manifestazione e Item
+ Sezione 2: Registrazione degli Attributi di Opera ed Espressione
+ Sezione 3: Registrazione degli Attributi di Persona, Famiglia ed Ente
+ Sezione 4: Registrazione degli Attributi di Concetto, Oggetto, Evento e Luogo
+ Sezione 5: Registrazione delle Relazioni primarie tra Opera, Espressione, Manifestazione e Item
+ Sezione 6: Registrazione delle Relazioni con Persona, Famiglia ed Ente
+ Sezione 7: Registrazione delle Relazioni con Concetti, Oggetti, Eventi e Luoghi
+ Sezione 8: Registrazione delle Relazioni tra Opere, Espressioni, Manifestazioni e Item
+ Sezione 9: Registrazione delle Relazioni tra Persona, Famiglie, ed Enti
+ Sezione 10: Registrazione delle Relazioni tra Concetti, Oggetti, Eventi, e Luoghi
+ Appendici
+ Glossario

- RDA Update History
Introduction
+ 2012 April Update
+ 2013 July Update
+ 2014 April Update
+ 2015 April Update

0

INTRODUZIONE

0.0 Scopo e oggetto LC-PCCPS NLA/PS D.A.CH MLA

RDA fornisce un insieme di linee guida e istruzioni per la registrazione dei dati, per consentire la scoperta delle risorse.
I dati creati utilizzando RDA per la descrizione di una risorsa sono progettati per assistere gli utenti che svolgono le seguenti funzioni: ¹

- trovare* — cioè trovare risorse che corrispondono ai criteri di ricerca stabiliti dall'utente
- identificare* — cioè confermare che la risorsa che si descrive corrisponde alla risorsa cercata, o distinguere tra due o più risorse con caratteristiche simili
- selezionare* — cioè selezionare una risorsa appropriata ai bisogni dell'utente
- ottenere* — cioè acquisire o avere accesso alla risorsa descritta.

I dati creati utilizzando RDA per la descrizione di un'entità associata a una risorsa (una persona, famiglia, ente, concetto, etc.) sono progettati per favorire gli utenti che svolgono le seguenti funzioni: ²

- trovare* — cioè trovare informazioni su quell'entità e sulle risorse ad essa associate
- identificare* — cioè confermare che l'entità che si descrive corrisponde a quella cercata, o distinguere tra due o più entità con nomi simili
- chiarire* — cioè chiarire le relazioni tra due o più entità simili, o chiarire le relazioni tra l'entità che si descrive e un nome con il quale essa è conosciuta
- comprendere* — cioè comprendere perché un particolare nome o titolo, o una particolare forma del nome o del titolo, è stato scelto come nome o titolo preferito per quell'entità.

¹ Basato sulle funzioni utente definite in: IFLA Study Group on the Functional Requirement for Bibliographic Records, *Functional Requirements for Bibliographic Records. Final Report* (München, K.G. Saur, 1998), 82. Disponibile online a: <http://archive.ifa.org/VII/13/frbr/frbr.pdf>

² Basato sulle funzioni utente definite in: IFLA Study Group on the Functional Requirement and Numbering of Authority Records (FRANAR), *Functional Requirements for Authority Data: A Conceptual Model*, edited by Glenn A. Patton (München, K.G. Saur, 2009)

0.1 Caratteristiche chiave

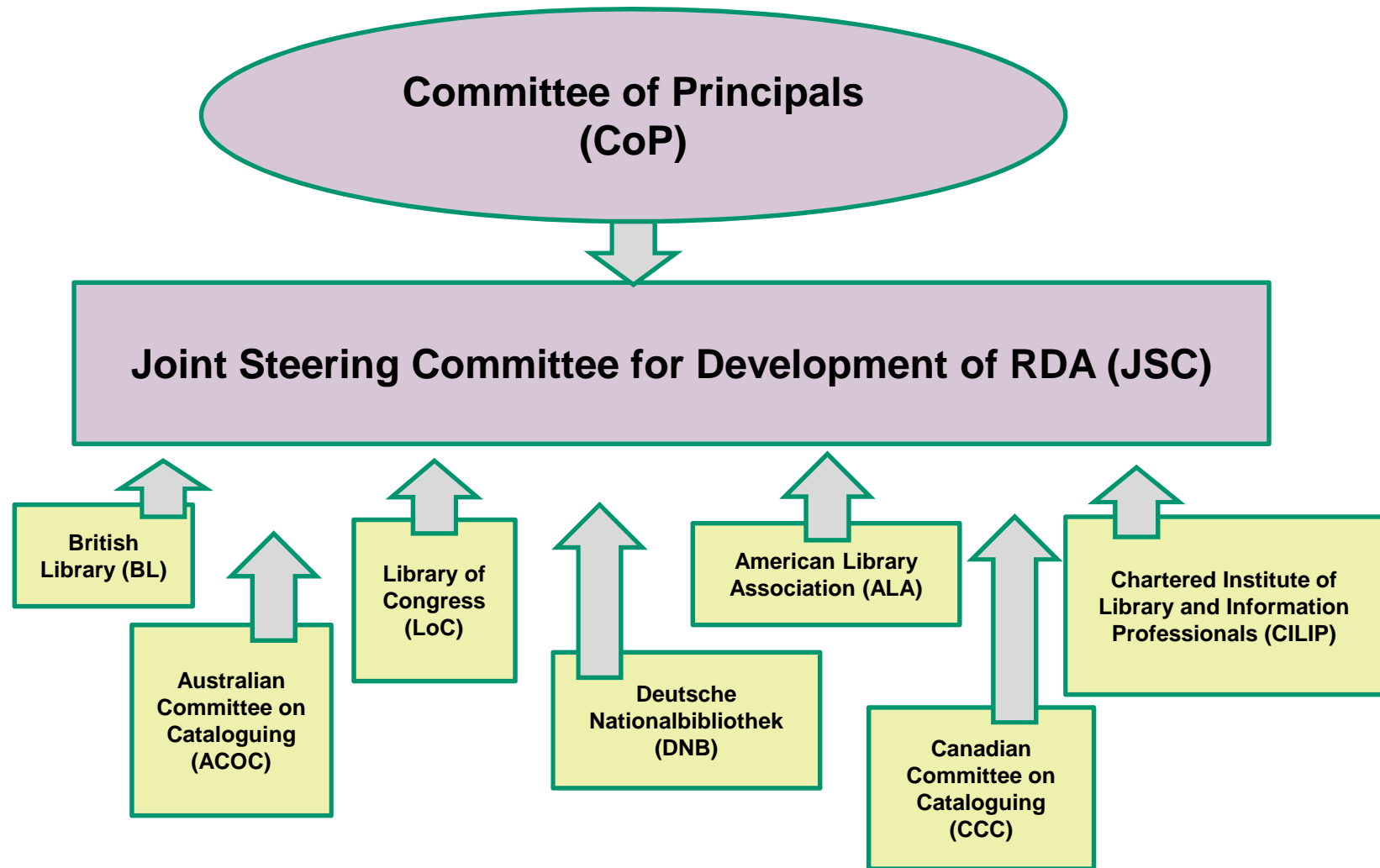
RDA fornisce una cornice flessibile ed estensibile per la descrizione di risorse prodotte e disseminate con le tecnologie digitali, pur servendo anche ai bisogni delle agenzie che organizzano risorse prodotte in formati non digitali.
RDA è progettato per sfruttare l'efficienza e la flessibilità nella cattura, archiviazione, recupero e visualizzazione dei dati, che sono consentite dalle nuove tecnologie dei database. RDA è progettato anche per assicurare la maggiore compatibilità possibile con le tecnologie tradizionali, che sono ancora utilizzate da molte applicazioni per la scoperta delle risorse. ³

³ La demarcazione tra linee guida e istruzioni relative alla registrazione e linee guida e istruzioni relative alla presentazione dei dati. Questa distinzione è stata stabilita per facilitare l'archiviazione e la visualizzazione dei dati. Le linee guida e le istruzioni per la registrazione dei dati sono trattate dal capitolo 1 [RDA](#) e il capitolo 27 [RDA](#); quelle

javascript:loadContent('document.php?id=rdachp0-it')

16:35
06/05/2016

Struttura della governance di RDA fino al 6 novembre 2015



Nuova struttura della governance di RDA dal 6 novembre 2015.

Vedi articolo di Gordon Dunsire su JLIS.it n. 2 (May 2016).

Lo standard è mantenuto dal 6 novembre 2015 dal RDA Steering Committee (RSC) – nuova denominazione derivata dalla fusione del Joint Steering Committee for Development of RDA (JSC) e del Committee of Principals (COP) – l'organismo responsabile dei progetti relativi a RDA e della pubblicazione dei suoi aggiornamenti. RSC è composto da rappresentanti di:

- American Library Association (ALA)
- British Library (BL)
- Canadian Library Association (CLA)
- Library and Archives Canada (LAC)
- Library of Congress (LoC)
- National Library of Australia (NLA)
- Chartered Institute of Library and Information Professionals (CILIP).

RSC RDA Steering Committee

Navigation

- News and Announcements
- [RDA Board](#)
- [RSC Members](#)
- About RDA
- Working Groups
- Documents
- Submitting Proposals
- Archived JSC Website
- Helpful Links

Welcome to the RSC website

The **RDA Steering Committee (RSC)** is responsible for maintaining **RDA: Resource Description and Access**.

RDA is a package of data elements, guidelines, and instructions for creating library and cultural heritage resource metadata that are well-formed according to international models for user-focussed linked data applications.

RDA is published by:

- **The American Library Association**
- **The Canadian Library Association**
- **CILIP: Chartered Institute of Library and Information Professionals**

For information on purchasing RDA, see [RDA Toolkit](#) site.

RDA is published in English, Finnish, French, German, and Spanish; several other translations are in progress. For information about translating RDA, contact [James Hennelly, ALA Publishing](#).

The first step in the transition from the former Joint Steering Committee for Development of RDA (JSC) to the RDA Steering Committee began on November 6, 2015; the transition will occur in stages through 2019. The regions to be represented on the RDA Steering Committee are the following:

- **Africa**
- **Asia**
- **Europe**
- **Latin America and the Caribbean**
- **North America**
- **Oceania**

In addition to representatives from these regions, the RSC includes a chair, secretary, and examples editor. By 2019 there will be one RSC representative per region. The current roster of RSC members, including the current liaisons with bodies managing standards related to RDA and other groups, can be viewed [here](#).

The RSC also has agreements with the groups listed below. The agreement between RSC and each other group is a "light-weight" protocol requiring the two groups to communicate plans for changes to the relevant standards; the agreement is often supported by a list of shared and unilateral documents.

- FRBR Review Group ([RSC/Chair/12](#))
- ISBD Review Group ([RSC/Chair/5](#))
- ISSN International Centre ([RSC/Chair/13](#))
- LC Network Development and MARC Standards Office ([RSC/Chair/15](#))

User login

Username *

Password *

○ [Request new password](#)

R | D | A

RESOURCE DESCRIPTION & ACCESS

progettato per
l'efficienza e la
facilità d'uso

internazionale

destinato a biblioteche,
musei, archivi

basato su principi

per ambienti
digitali e basati sul
web

per tutti i tipi di
contenuto e di media

applicabile
a formati diversi

Il nuovo standard va oltre i codici di catalogazione precedenti.


Non si presenta come un insieme di norme cogenti, bensì come **linee guida** e **istruzioni** sviluppate sistematicamente e aggiornate continuamente sulla base di nuove conoscenze e differenti convenzioni.

RDA è un insieme di istruzioni per la registrazioni di dati, indirizzato alle **biblioteche** e a tutte le istituzioni della memoria registrata, in particolare agli **archivi** e ai **musei**.

Lo standard risente ancora della tradizione bibliografica di AACR ed è ancora principalmente strutturato per le risorse tipicamente e tradizionalmente presenti in biblioteca e a cui essa dà accesso.

RDA recepisce pienamente:

- il modello FRBR (o FRBR LMR, Library Reference Model, come si chiama adesso); e
- i *Principi di catalogazione internazionali* (ICP).



Il settore dell'informazione sta attraversando un periodo di rapida e profonda evoluzione, nel quale le biblioteche sono integrate assieme a molteplici altri ambiti – per esempio quello archivistico e museale – e in cui continueranno a svolgere un ruolo nodale per la fruizione corrente della conoscenza e la sua preservazione alle generazioni future, se riusciranno a cogliere rapidamente i cambiamenti di cui RDA è una componente fondamentale e un presupposto per il nuovo contesto tecnologico dei dati connessi, i **linked data**.



RDA: scopo

Significato di due **termini** e di quattro **verbi**:

- **Linee guida** (e non **norme**)
- **Identificare** (focus sul **lavoro del back office**)
- **Collegare** (focus sul **lavoro del back office**)
- **Presentare** (focus sul **lavoro del back office**)
- **Scoprire** (focus sull'**attività dell'utente**)
- **Risorse** (**motivo della ricerca dell'utente**)



RDA: scopo

Linee guida: Scopo di RDA è costituire “un insieme di linee guida e di istruzioni per la formulazione dei dati che consentano la scoperta delle risorse”; è un punto di vista molto più ampio rispetto ai codici precedenti, che acquisisce una consapevolezza conquistata negli ultimi decenni



RDA: standard di contenuto

Identificare e **collegare** sono i verbi che compendiano i due obiettivi fondamentali di RDA

- **identificare** una risorsa tramite la selezione di un insieme di attributi che consentono di distinguerla da un'altra;
- **collegare** la risorsa ad altre risorse a essa connesse tramite la creazione di relazioni significative.

RDA: standard di contenuto

memorizzare i dati mediante un formato e un supporto e **presentare** i dati, cioè disporli sulla carta o sul monitor, sono operazioni che dipendono dalle tecnologie usate.

RDA 0.1 è molto chiaro: lo standard “**presenta una netta linea di demarcazione tra linee guida e istruzioni per la registrazione e linee guida e istruzioni per la presentazione dei dati.** Questa distinzione è stata stabilita per garantire una maggiore flessibilità nell'archiviazione e nella visualizzazione dei dati prodotti in RDA”.



RDA: scopo

Con la suddivisione dei dati in entità descrittive sempre più piccole è possibile **navigare** tra qualsiasi entità descritta, grazie alla tecnologia dei **linked data**.



RDA: scopo

Scoprire le **risorse**, selezionate tramite gli attributi e le relazioni delle entità del Gruppo 1 e Gruppo 2 di FRBR (in futuro anche Gruppo 3), obiettivo delle Linee guida di RDA.

Mostrare in quale modo le risorse sono connesse tra di loro, cosicché gli utenti possano trovare o scoprire quelle disponibili che soddisfano i loro bisogni informativi e documentari.



RDA: scopo

Risorse: È il motivo d'interesse della ricerca dell'utente. RDA consente di scoprire la **conoscenza registrata**, ovvero qualsiasi risorsa che trasmette informazioni, qualsiasi risorsa che sia veicolo di un contenuto intellettuale o artistico su qualsiasi supporto e in qualsiasi forma

Identificare – Collegare – Presentare – Scoprire

Identificare e collegare

Alexandre Dumas



Alexandre Dumas (1802-1870):

Alexandre Dumas (1824-1895)

Presentare

Alexandre Dumas (1802-1870): *pseudonyme individuel*



Country : **France**
 Language : **français**
 Gender : **masculin**
 Birth : **Villers-Cotterêts (Aisne), 24-07-1802**
 Death : **Puys (Seine-Maritime), 06-12-1870**
 Note : **Romancier et dramaturge. - Fils du général Thomas Alexandre Davy de la Pailleterie, dit Alexandre Dumas (1762-1806)**
 Field : **Littératures**
 ISNI : **ISNI 0000 0001 2101 2895**

Le comte de Monte-Cristo (1844)

Roman historique

[Le comte de Monte-Cristo : Alexandre Dumas \(1802-1870\) as auteur adapté](#)

Orestie (-458)

Trilogie composée de trois tragédies : "Agamemnon", "Les Choéphores" et "Les Euménides"

[Orestie : Alexandre Dumas \(1802-1870\) as auteur adapté](#)

Les trois mousquetaires (1844)

Roman historique

[Les trois mousquetaires : Alexandre Dumas \(1802-1870\) as auteur adapté](#)

Scoprire





RDA: standard di contenuto

In RDA forma di registrazione e forma di presentazione dei dati non coincidono più. Lo standard focalizza la propria attenzione sul concetto di *dato* e non più di record testuale, riflettendo la granularità dei dati tipica in ambito digitale. Il singolo dato, separabile dagli altri, può essere riutilizzato in contesti diversi per rispondere a esigenze differenti.



RDA: dataset

Ora il record testuale, da rigido, statico, si trasforma in un **dataset**, in un insieme di dati, ciascuno perfettamente identificato e descritto.

Il dato è, così, un elemento autonomo, auto-consistente, usabile (o riusabile) in contesti differenti e in differenti rappresentazioni.

RDA: dal record al dato

Con RDA, infatti, si passa dal **record management** al **data management**, e si apre la prospettiva dei linked data.

RDA e linked data rappresentano un binomio: le linee guida e la tecnologia dei linked contribuiscono a costituire il nuovo assetto architettonico dei sistemi di information retrieval in grado di gestire e restituire le informazioni con una connotazione semantica potenziata.

RDA: relazioni

RDA, in particolare, dà la possibilità di costruire un'ampia rete di **relazioni tra le entità** (esplicito il riferimento a FRBR); non solo le tradizionali relazioni tra le opere e i loro creatori, ma tra:

- opere diverse e collegate;
- espressioni di un'opera;
- persone;
- famiglie;
- enti;
- una persona e un luogo;
- una famiglia e una risorsa non pubblicata;
- un ente e le persone correlate;
- ecc.



RDA: relazioni

L'ampliamento della struttura sindetica, relazionale rappresenta una caratteristica innovativa ed estremamente importante, la principale dello standard.

Struttura relazionale: rendere gli utenti più consapevoli della storia editoriale di ciascuna opera:

- sue edizioni diverse (commentate, ridotte, illustrate, critiche, per ragazzi);
- sue traduzioni in altre lingue;
- sua disponibilità in formati fisici e di codifica differenti
- sue modalità di fruizione.



RDA: relazioni

Reticolo che comprende le opere derivate dall'opera originale, come le parodie, i rifacimenti, le riduzioni in prosa di opere in versi, i sequel.

La costruzione della rete di relazioni ha una forte connotazione culturale e in primis filologica.

RDA: standard di contenuto

RDA è uno **standard di contenuto**, definisce gli elementi essenziali, in accordo con FRBR e FRAD, per descrivere e fornire accesso a una risorsa.

“Gli elementi essenziali di RDA per la descrizione delle risorse – recita il punto 0.6.1 – sono stati selezionati in accordo con i giudizi di FRBR sul valore di ciascun attributo e relazione nel favorire le seguenti funzioni utente:

- identificare** e **selezionare** una manifestazione;
- identificare** opere ed espressioni materializzate in una manifestazione;
- identificare** il creatore o i creatori di un'opera.



RDA: elementi essenziali

Gli elementi essenziali di RDA per la descrizione delle entità associate alle risorse sono stati selezionati in accordo con i giudizi di **FRAD** sul valore di ciascun attributo e relazione nel favorire le seguenti funzioni utente:

trovare una persona, famiglia, o ente associati a una risorsa;
identificare una persona, famiglia, o ente”.



RDA: presentazione dei dati

La presentazione, la **visualizzazione** dell'entità è un **processo successivo e indipendente** rispetto alla registrazione dei suoi attributi e delle sue relazioni.

La visualizzazione dei dati non è, tuttavia, casuale.



RDA: presentazione dei dati

L'elenco degli elementi essenziali a RDA 0.6 sembra un implicito ordine di presentazione degli elementi del set.

Lo standard mostra, inoltre, numerosi esempi strutturati secondo ISBD, che rimane uno dei possibili standard di rappresentazione dei dati (appendice D).

RDA, infatti, non prescrive alcuna modalità di uscita dei dati.



RDA: presentazione dei dati

D'altra parte RDA deve pure presentare in un certo modo gli elementi nelle esemplificazioni delle linee guida;

lo standard ricorre spesso al formato ISBD usato non più per il suo impianto descrittivo, bensì come modalità ordinata di presentazione degli elementi una volta identificati e definiti.

RDA: presentazione dei dati

Con RDA queste esigenze di libertà di presentazione sono pienamente riconosciute in base al principio della centralità dell'utente sancito da ICP. A questa motivazione se ne aggiunge un'altra altrettanto importante: la produzione dei dati da parte di soggetti molto differenziati tra loro, considerato un valore e non un limite. “Più saremo in grado di distribuire a livello internazionale il lavoro di descrizione delle risorse, meglio saranno soddisfatti i bisogni dei nostri utenti”, scrive Barbara Tillett nella *Prefazione a Introduzione a RDA*

RDA: presentazione dei dati

L'element set può presentare in prima posizione il nome dell'autore o il titolo dell'opera, formulati in maiuscolo o minuscolo, in tondo o in corsivo; ma gli elementi essenziali per avere una descrizione RDA sono presenti, come si evince dall'esempio di visualizzazione del punto d'accesso autorizzato dell'opera:

Veladiano, Mariapia, 1960- . La vita accanto

Veladiano, Mariapia (1960-). *La vita accanto*

Veladiano, Mariapia <1960- >. LA VITA ACCANTO

La vita accanto [Veladiano, Mariapia. 1960-]

Opere [Dante Alighieri]

Opere [Francesco Petrarca]

Opere [Alessandro Manzoni]



RDA: qualità dei dati

RDA rivolge un'attenzione particolare alla **qualità dei dati**.
Lo standard permette di dichiarare, con precisione:

- il *tipo di contenuto* (per esempio, testo, musica notata, musica interpretata, immagine cartografica, programma per computer, suono, parlato);
- il *tipo di media* (un livello più alto; per esempio, microforma, audio, proiezione, video);



RDA: qualità dei dati

- il *tipo di supporto* (un livello più basso o specifico, perché riferito a una specie di supporto per un genere di media; per esempio, per i video, i supporti possono essere: cartuccia video, cassetta video, bobina di nastro, video disco);
- le *modalità di emissione* (per esempio, in una sola unità, una monografia in più parti, un seriale o una risorsa integrativa).



RDA: qualità dei dati

Il *focus* di RDA sulla descrizione e sull'accesso alla risorsa

- permette un'analisi approfondita della singola entità, con un'elevata attenzione all'identificazione dei suoi attributi;
- consente al catalogatore di contestualizzare quell'entità nell'universo bibliografico tramite la costruzione della rete di relazioni.



RDA: qualità dei dati

I due principi metodologici

«prendi ciò che vedi» e «accetta ciò che ottieni»

tendono a una trascrizione fedele degli attributi della manifestazione (e dell'item), nella forma esatta in cui compaiono sulla fonte, senza manipolazioni o normalizzazioni, per esempio, il titolo formulato in maiuscolo può rimanere in maiuscolo.



RDA: qualità dei dati

Le descrizioni precedenti su scheda cartacea di formato internazionale (struttura e visualizzazione riprese pedissequamente dai cataloghi elettronici di prima generazione), condizionate dalla dimensione fisica (cartoncino di 7,5 x 12,5 cm), obbligavano a selezionare le entità e gli attributi da riportare e imponevano la normalizzazione dei dati, sempre per risparmiare spazio.



RDA: qualità dei dati

Nell'era digitale la dimensione fisica della mappatura degli attributi è senza limite, salvo quello del buon senso; altra cosa è la scelta degli elementi da rappresentare.

Si capisce, in questa prospettiva, il superamento della “regola del 3”, che ha condizionato per decenni l'organizzazione dei cataloghi e ha impedito la realizzazione dell'obiettivo del catalogo di dare accesso a *tutte* le opere di un autore.



RDA: qualità dei dati

La creazione di descrizioni e di accessi accurati dovrebbe, pertanto, innescare un ciclo virtuoso a favore della qualità dei dati, riutilizzabili da tutti in qualsiasi contesto e dominio (interoperabilità).

RDA è progettata per l'uso in un contesto globale e tuttavia è flessibile e predisposta a includere opzioni nazionali, ovvero varianti culturalmente e linguisticamente importanti per una comunità, secondo il principio del vantaggio dell'utente.



RDA. **Metanoia**

RDA richiede un approccio originale, una **metanoia**, una profonda trasformazione del modo di concepire la catalogazione.

Dal Vocabolario Treccani

metànoia s. f. [traslitt. del gr. μετάνοια, der. di μετανοέω «cambiar parere», comp. di μετα- «meta-» e νοέω «intendere, pensare»]. – 1. Profondo mutamento nel modo di pensare, di sentire, di giudicare le cose.



RDA : Resource Description and Access

Presentazione delle **linee guida**

Linee guida RDA:

- Registrazione degli attributi di un'entità:
identificare un'entità
[prima parte]
- Relazioni di quell'entità con altre entità:
collegare un'entità
[seconda parte]



RDA : Resource Description and Access

Identificare e *collegare un'entità*

sono i due obiettivi fondamentali di RDA

Presentare indica l'interfaccia con la base dati



RDA : Resource Description and Access

Le linee guida dedicano grande spazio alle **relazioni**, rispetto ai codici precedenti, concetto legato alla funzione **navigare** tra le entità, tra dati di tipo e origine diversa, funzione concepita da Elaine Svenonius è ripresa da ICP.

RDA : Resource Description and Access

Di conseguenza la descrizione strutturata (es. ISBD) è solo una delle varie soluzioni di assemblaggio degli attributi descrittivi.

Per questa ragione, essa è esposta in un'appendice (appendice D), cioè fuori dal testo vero e proprio delle linee guida



Dalla centralità del *record* si passa alla centralità del singolo *dato*.

RDA : Resource Description and Access

L'utilizzo di un linguaggio comune, riconosciuto e condiviso per la strutturazione dei dati, garantisce la possibilità di riuso degli stessi dati da parte di chiunque abbia interesse a farlo, sia esso un'entità umana o una macchina.



Interoperabilità
tra sistemi diversi



RDA : Resource Description and Access

Il concetto di riuso dei dati e, quindi, di *interoperabilità* tra sistemi diversi, che proprio in base all'adozione di standard e vocabolari condivisi, riescono a dialogare tra loro (linked data) porta con sé il concetto di **responsabilità culturale**: chi gestisce tecnicamente, semanticamente e linguisticamente vocabolari e ontologie svolge un ruolo determinante nella definizione dei lemmi e delle relazioni tra di essi; le voci saranno utilizzate automaticamente e, dunque, acriticamente dai processi inferenziali compiuti dalle macchine. Le scelte nelle definizioni di nuovi vocabolari e ontologie assumono una dimensione tecnica e culturale rilevante nel processo della comunicazione globale.



RDA : Resource Description and Access

RDA pone al centro l'**interesse dell'utente**, ovvero i bisogni informativi di qualsiasi cittadino, e contribuisce a riposizionare le biblioteche nell'era del web come servizi d'informazione e documentazione necessari a una società moderna.

Le linee guida sono state concepite per l'ambiente digitale e si raccordano con gli strumenti del web, in particolare con i motori di ricerca.



Novità di RDA:

1. Favorisce l'integrazione dei cataloghi con gli altri strumenti di informazione.
2. Si presenta come uno standard internazionale che favorisce la partecipazione di attori differenziati alla descrizione e all'accesso delle risorse.
3. Si apre alla partecipazione redazionale di un'ampia comunità di professionisti di tutto il mondo, portando ciascuno il meglio del proprio background culturale, in una dimensione collaborativa, consapevole, riconosciuta e planetaria.



Novità di RDA:

4. Il continuo aggiornamento delle istruzioni e del vocabolario da parte di esperti in varie discipline e di varie parti del mondo, a cui si accompagna la manutenzione delle voci esistenti, con la correzione degli errori, delle inesattezze e delle ingenuità in RDA Toolkit
(cfr. www.rdajsc.org/2013JSCdocumentoutcomes.html).
5. Un'ulteriore sfida delle linee guida è la formazione di una nuova generazione di bibliotecari e di operatori culturali che sia in grado di operare e affiancare le società informatiche nella realizzazione di nuovi strumenti di descrizione e accesso alle risorse.



RDA – Prospettive

Siamo in un momento cruciale nello sviluppo dei sistemi di ricerca delle informazioni.

Si spera che RDA possa evolvere, contando sulla collaborazione internazionale, per diventare uno standard di contenuto nei processi finalizzati alla descrizione e all'accesso alle risorse.

RDA esalta il grande scopo di permettere agli utenti di scoprire le risorse che desiderano e quelle a esse correlate, sfruttando al meglio le opportunità offerte dall'ambiente digitale.

Ciò corrobora la definizione di **RDA** come il primo **standard di metadattazione concepito per l'ambiente digitale e del web**, di cui sfrutta le enormi potenzialità, compresa la possibilità di visualizzare i dati bibliografici e d'autorità tramite gli smartphones e le relative app, favorendo così maggiori connessioni tra gli utenti, le risorse e le informazioni.



RDA – *Great tradition*

Possiamo prendere atto con orgoglio che, con la pubblicazione di RDA, la **great tradition** catalografica compie un altro passo storico che segna il suo ingresso definitivo nell'era digitale.